

Seminare idee Festival. C'è anche l'anteprima. Musica, teatro e scienza: le iniziative a maggio

Con le principali istituzioni culturali e i ragazzi di Prato comunità educante incontri per parlare di migrazioni, moda sostenibile, dittature e tanto altro . Con le principali istituzioni culturali e i ragazzi di Prato comunità educante incontri per parlare di migrazioni, moda sostenibile, dittature e tanto altro . Seminare Idee Festival Città di Prato, il nuovo festival di approfondimento e condivisione culturale in programma dal 6 all'8 giugno, avrà anche un'anteprima a maggio, con incontri e conferenze promosse dalle istituzioni più prestigiose della città (Camerata, Museo del Tessuto, Museo di Scienze Planetarie, Metastasio) e i giovani del progetto Prato Comunità Educante, per riflettere sul tema della prima edizione: il Coraggio. Si comincia lunedì 12 maggio alle 12 al Ridotto del Metastasio: Nicola Di Chio, Miriam Selima Fieno e Christian Elia racconteranno al pubblico la gestazione di Odissea Minore, lo spettacolo andato in scena al Met sulle rotte migratorie che dalla Turchia arrivano a Trieste, per proseguire verso l'Europa occidentale. Parleranno delle voci e delle storie raccolte sul campo di migliaia di bambini in fuga con i loro genitori, per conoscere da vicino la realtà dolorosa delle frontiere europee. Mercoledì 14 maggio alle 18.30 al Museo del Tessuto ci sarà invece Il coraggio della moda green, una conversazione con Tiziano Guardini e Camilla Carrara, giovani fondatori di due realtà di punta della moda green, che con coraggio esplorano il rapporto tra creatività, innovazione e sostenibilità. Modera l'incontro Giada Ciompi, vice presidente del gruppo giovani imprenditori di Confindustria Toscana Nord, esperta di comunicazione digitale e sostenibilità aziendale. Venerdì 16, sabato 17, domenica 18 maggio ci sarà la festa di Prato Comunità educante tra Pecci, Museo di Scienze Planetarie, Teatro Magnolfi, Castello dell'Imperatore, Palazzo della Musica: i protagonisti saranno i ragazzi di questa tre giorni che presenta gli eventi conclusivi del progetto promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio, con una grande rete di cui fanno parte associazioni del terzo settore, scuole e istituzioni culturali. Spettacoli, performance, concerti, laboratori, mostre e tanto altro. Le esperienze che vengono presentate sono tutte caratterizzate da forte coinvolgimento e da tanta originalità. Questi stessi giovani saranno protagonisti anche nei giorni del Festival, visto che saranno infatti coinvolti in prima persona nell'organizzazione e gestione dei vari appuntamenti. Martedì 20 maggio alle 18.30 al Palazzo della Musica di via Santa Trinita è in programma Musica e dittature: artisti alla prova del coraggio, con Alberto Batisti, direttore artistico della Camerata (foto). Come si sono posti gli artisti del Novecento davanti alla brutalità dei regimi totalitari? Batisti risponderà a questa domanda ripercorrendo le storie di celebri musicisti, compositori e direttori d'orchestra. Quelli che scelsero la via dell'esilio (Arturo Toscanini, Bruno Walter, Arnold Schönberg, Paul Hindemith, Otto Klemperer, Erich Kleiber, solo per citarne alcuni) e quelli che decisero di restare, trasformandosi in strumenti di propaganda - forse involontari - come avvenne per Wilhelm Furtwaengler o Herbert von Karajan. Altri si opposero al terrore a rischio della propria vita, impugnando l'unica arma possibile, la musica, come avvenne al più illustre compositore sovietico del Novecento, Dmitri Šostakovič, nel suo impari confronto con Stalin. Infine, a maggio (data e luogo da definire) a cura del Museo di Scienze Planetarie in collaborazione con Esa - Agenzia Spaziale Europea ci sarà Nel buio e nella luce: l'umanità e l'infinito cercare: incontro con Luca Parmitano, primo astronauta italiano ad aver effettuato una passeggiata spaziale e primo italiano al comando della Stazione spaziale internazionale. © Riproduzione riservata

